



# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

URBANISTICA - AMBIENTE - TECNICO

ATTO N. 94

Del 29-12-2023

**OGGETTO: Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., in Frazione Acquaviva del Comune di Cagli. ADOZIONE**

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18:10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

<b>Alessandri Alberto</b>	<b>Assente</b>	<b>Ricci Nicola</b>	<b>Presente</b>
<b>Palazzetti Simona</b>	<b>Presente</b>	<b>Toccaceli Stefano</b>	<b>Presente</b>
<b>Marini Benilde</b>	<b>Presente</b>	<b>Viti Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Panichi Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>Sabatini Patrizia</b>	<b>Assente</b>
<b>Polidori Stefano</b>	<b>Presente</b>	<b>Formica Alessandro</b>	<b>Assente</b>
<b>Casavecchia Ivan</b>	<b>Presente</b>	<b>Blasi Loretta</b>	<b>Presente</b>
<b>Burani Luca</b>	<b>Assente</b>		

Presenti n. 9	Assenti n. 4
---------------	--------------

**Assiste il Segretario Generale Dott. Michele Cancellieri**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Benilde Marini nella sua qualità di Vice Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori :

Stefano Polidori

Paolo Viti

Loretta Blasi

La seduta è Pubblica

## Proposta N.103 del 22-12-2023

### PREMESSO:

- che con atto di Consiglio Provinciale n° 149 del 25.11.2002 la competente Amministrazione Provinciale ha provveduto all'approvazione definitiva del P.R.G. in adeguamento al P.P.A.R. con le modalità previste dalla L.R. n° 34/1992;
- che il Comune di Cagli con atto di Consiglio Comunale n° 18 del 19.05.2003 ha disposto la chiusura del procedimento di formazione del P.R.G. in adeguamento al P.P.A.R. sulla base delle modifiche e prescrizioni contenuti negli atti di Consiglio Provinciale n° 137/01 e 149/02;
- nella frazione Acquaviva del Comune di Cagli è già presente un impianto sportivo distinto al censimento nazionale impianti sportivi con codice univoco QATTD, quale impianto per il Calcio a 11 e a 5;
- l'impianto attuale insiste, dal punto di vista catastale, sul Foglio 194, mappali 864, 866 e 932.
- in particolare, al F. 194, mappale 866 troviamo l'area di sedime del campo da calcio a 5, in corrispondenza del quale verrà presto realizzata una struttura coperta regolamentare e omologabile dedicata alla medesima disciplina sportiva, ma utilizzabile anche per la pallacanestro e la pallavolo;
- al F. 194, mappali 864 e 932 troviamo invece il campo di calcio a 11 (recentemente rizollato) e una piccola costruzione utilizzata come spogliatoio, su cui è stato appena completato un intervento di manutenzione straordinaria, ma che l'Amministrazione Comunale ha già in programma di demolire e ricostruire creando due blocchi di spogliatoi a norma, omologabili, accessibili ed energeticamente autosufficienti ed efficienti. Il progetto di fattibilità tecnico economica dei nuovi spogliatoi, che saranno a servizio anche della struttura coperta per il calcio a 5 e di tutte le discipline sportive ivi praticabili, ha già le coperture finanziarie necessarie, avendo l'Amministrazione chiesto ed ottenuto un mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS);
- nell'intorno dell'attuale impianto si rileva la presenza di altre aree F2, destinate alle attrezzature collettive, tra cui rientrano, appunto, gli impianti sportivi; in particolare si tratta di quelle distinte al catasto al Foglio 194, particelle 30 (porzione), 31 (porzione), 32 (porzione), 6, 8 e 9;
- per quanto concerne le restanti parti dell'area pianeggiante che si sviluppa a partire dalla Strada Provinciale n. 42 verso l'attuale impianto, troviamo prevalentemente invece aree di espansione - C e aree di completamento - B; in particolare abbiamo zone C 2/a, destinate dal Piano Regolatore Generale vigente all'espansione residenziale, zona C4, destinate all'espansione c.d. mista residenziale e artigianale e, infine, una zona F4, destinata a parcheggi.
- al momento, l'impianto esistente è raggiungibile solo attraversando l'abitato di Acquaviva e, non essendo omologato e omologabile per le competizioni, è impiegato per i soli allenamenti, ciò nonostante il solo traffico generato dagli allenamenti provoca un notevole disagio ad avventori e residenti, dovendo impiegare le strette strade interne alla frazione.

### CONSIDERATO:

Che gli altri impianti sportivi pubblici e non scolastici nel territorio comunale sono:

- 1) complesso sportivo Panichi Pieretti - via Bramante snc
- 2) campo sportivo comunale - via Gioacchino rossini snc
- 3) centro tennis comunale - via Gioacchino rossini snc
- 4) bocciodromo comunale - via Cà Lupo 11,
- 5) campo sportivo - via dei ciclamini s.n.c.,
- 6) centro polivalente Smirra - via Flaminia nord s.n.c.
- 7) campo sportivo Pianello – S.P. 29 – Pietralunga.

Che in tutti i casi sopra citati le possibilità di riqualificazione ed espansione degli impianti esistenti sono ridotte o assenti.

Che le associazioni sportive del territorio hanno più volte manifestato l'esigenza di avere la disponibilità di un unico complesso sportivo polifunzionale (cittadella dello sport) moderno, efficiente, omologabile per le diverse competizioni.

Che già buona parte dei terreni circostanti all'attuale impianto di Acquaviva di Cagli sono nella piena disponibilità del Comune.

Che le previsioni di espansione residenziale e mista (residenziale/artigianale) dell'attuale PRG nell'area circostante all'impianto esistente di Acquaviva sono state disattese.

Che l'andamento demografico e socioeconomico in atto nelle aree interne, ma più in generale in tutto il Paese, ci consente di escludere nel breve, medio e lungo termine esigenze di espansione residenziale o mista.

Che appare in ogni caso di preminente interesse e attualità, anche in relazione alle strategie e alle norme nazionali e regionali, operare a favore della rigenerazione urbana.

Che la creazione di poli sportivi multidisciplinari consente di sostenere le attività economiche limitrofe e potrebbe determinare lo sviluppo di nuove piccole imprese e generare posti di lavoro.

Che l'Amministrazione Comunale di Cagli ritiene che lo sport abbia una valenza sociale importantissima.

Che al fine di partecipare ai bandi nazionali e regionali per contributi a fondo perduto e/o mutui agevolati per la riqualificazione e l'ampliamento degli impianti sportivi occorre la conformità urbanistica dei progetti degli stessi.

Tutto quanto sopra visto e considerato.

#### VISTI

- la Legge regionale Marche 5 agosto 1992, n. 34 recante "*Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge regionale Marche 12 giugno 2007, n. 6 recante "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*";
- la Legge regionale Marche 23 novembre 2011, n. 22 recante "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile*";
- la Deliberazione di Giunta regionale Marche n. 53 del 27 gennaio 2014 recante "*Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali (art. 10, comma 4, L.R. 22/2011)*";
- la Deliberazione di Giunta regionale Marche n. 1647 del 23 dicembre 2019 recante "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*";
- il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Protezione Naturalistica e Qualità dell'Aria n. 13 del 17 gennaio 2020 recante "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*";
- il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Protezione Naturalistica e Qualità dell'Aria n. 198 del 14 luglio 2021 recante "*Indicazioni tecniche per la Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici*";
- la Legge regionale Marche 30 novembre 2023, n. 19 recante "*Norme della pianificazione per il governo del territorio*".

CONSIDERATI in particolare:

- l'art. 26 della L.R. Marche 34/92 che disciplina il procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, dei regolamenti edilizi e delle relative varianti;
- l'art. 33, comma 8, della L.R. Marche 19/2023 il quale dispone che le varianti adottate alla sua data di entrata in vigore sono approvate secondo le disposizioni di cui al sopra citato art. 26 della L.R. Marche 34/92;
- l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 che determina l'obbligo di acquisire anche sulle varianti al piano regolatore generale il parere del competente ufficio regionale (Settore Genio Civile Marche Nord) ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- l'art. 10 della L.R. Marche 22/2011 il quale dispone che anche le varianti allo strumento urbanistico generale vigente da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico devono contenere una verifica di compatibilità idraulica, volta a riscontrare che non sia aggravato il livello di rischio idraulico esistente, né pregiudicata la riduzione, anche futura, di tale livello e, al fine di evitare gli effetti negativi sul coefficiente di deflusso delle superfici impermeabilizzate dispone che ogni trasformazione di suolo che provochi una variazione della permeabilità superficiale preveda misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della medesima trasformazione;
- il combinato disposto degli articoli 35 e 36 della L.R. Marche 19/2023 che stabiliscono l'abrogazione della L.R. Marche 22/2011 a decorrere dal 1° gennaio 2024, pur sostanzialmente confermando al suo articolo 31 la preventiva verifica di compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali oltre che il rispetto del principio dell'invarianza idraulica;
- l'art. 6, commi da 1 a 3-bis, del D.lgs. 152/2006 che, per quanto di nostro interesse, stabilisce quali sono i piani e programmi da sottoporre direttamente a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) distinguendoli da quelli che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e dalle modifiche minori che devono, invece, essere preventivamente sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS secondo la disciplina di cui al suo art. 12;
- l'art. 19 della L.R. Marche 6/2007 che individua le autorità competenti alla VAS;
- l'art. 35 della L.R. 19/2023 che modifica il succitato art. 19 della L.R. 6/2007, a decorrere dal 1° gennaio 2024, disponendo:
  - che per gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e loro varianti, l'autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VAS e/o alla VAS sia individuata all'interno del Comune poiché in possesso dei seguenti requisiti: separazione rispetto all'autorità procedente, adeguato grado di autonomia e competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
  - che in carenza nell'ambito del Comune di Strutture in possesso dei suddetti requisiti l'autorità competente è individuata nella Provincia di riferimento;
  - che la Giunta Regionale disciplini le modalità per la verifica del possesso dei requisiti di che trattasi;
  - il Cap. B Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS e il paragrafo A.4) Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA) delle linee guida regionali per la VAS di cui alla DGR Marche;
  - il Cap. 1 – Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di Screening del Documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto del Dirigente della PF VAA della Regione Marche n. 13/2020;
  - il Secondo Documento di Indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto del Dirigente della PF VAA della Regione Marche n. 198/2021.

CONSIDERATO altresì che alla data di predisposizione della presente proposta di deliberazione la L.R. Marche 19/2023 non è ancora vigente, che pertanto al procedimento di variante si applicano le disposizioni di cui alla L.R. Marche 34/92 e che lo scrivente Comune, seppur nelle more della definizione da parte della Giunta Regionale dei criteri per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 35 della medesima L.R. 19/2023, nell'attuale assetto organizzativo del Comune di Cagli non sussiste la possibilità di garantire la separazione tra autorità competente alla VAS e autorità procedente né si dispone di professionalità con adeguate competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale oltre che in materia di sviluppo sostenibile.

DATO ATTO che:

- l'area interessata dalla riqualificazione a ampliamento dell'impianto sportivo di Acquaviva per la realizzazione della Cittadella dello Sport è contraddistinta al Foglio 194, mappali 7, 29, 30 (porzione), 31 (porzione), 32 (porzione), 33, 736, 737, 738 (porzione), 827 (porzione), 870, 871, 872, 873, 874, 875 e 876 per complessivi circa 4 ha;
- le aree contraddistinte al catasto al Foglio 194, particelle 6, 8, 9, 30 (porzione), 31 (porzione), 32 (porzione), 827 (porzione), 864, 866 e 932 sono già destinate ad attrezzature collettive (F2);
- le restanti aree sono zone C2/A di espansione residenziale, C4 di espansione mista residenziale /artigianale o F4 – parcheggi pubblici;
- le previsioni attuali di PRG prevedono altresì una viabilità di collegamento a quella principale (S. P. n. 42) delle aree di espansione ed una viabilità interna;
- al fine di realizzare la riqualificazione e l'ampliamento dell'impianto sportivo è necessario azzerare le previsioni di espansione residenziale e mista, trasformandole in zone per attrezzature collettive (F2) e parcheggi (F4) in numero consono all'impianto, oltre che adeguare le previsioni di collegamento con la viabilità principale e la viabilità interna alle strutture sportive che si intende realizzare;
- le particelle 6, 8, 9, 864, 866, 867, 870, 871, 872, 873, 875, 876 e 932 del Foglio 194 sono già di proprietà comunale;
- le restanti particelle interessate dall'ampliamento dell'impianto sportivo devono essere acquisite, in tutto o in parte (in questo secondo caso previo frazionamento) dal Comune di Cagli.

PRESO ATTO degli elaborati di variante che sono i seguenti:

1. Tavola A01 Inquadramento urbanistico e viario
2. Tavola A02 Inquadramenti cartografici
3. Tavola A03 Stralcio P.R.G. vigente e in Variante
4. Tavola A04 Documentazione fotografica
5. Relazione urbanistica
6. Norme Tecniche di Attuazione Vigenti e in Variante
7. Relazione Geologica
8. Compatibilità Idraulica e Invarianza Idraulica
9. Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

ATTESO che il presente atto non comporta oneri finanziari e che, pertanto, non necessita di parere in merito alla regolarità contabile;

PRESO ATTO che la presente deliberazione costituisce adozione di variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 n. 34 e s.m.i;

EVIDENZIATO che ai sensi del comma 1 dell'art. 26 della Legge Regionale n. 34/92 la variante urbanistica adottata dal Consiglio Comunale sarà depositata a disposizione del pubblico, per sessanta giorni, presso la segreteria del Comune; dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune e sulle pagine locali di un giornale quotidiano di diffusione regionale, nonché mediante l'affissione di manifesti e, entro i termini di pubblicazione, chiunque potrà formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali della variante adottata;

VISTI e richiamati:

- il D.Lgs.vo n.267/2000 e s.m.;
- la legge 17 agosto 1942 n.1150 e s.m.i.;
- il D.M .2.4.68 n.1444;
- la L.R. 5 agosto 1992 n. 34 e s.m.i.;
- il DPR 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- il vigente P.R.G.;
- il vigente R.E.C.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le previsioni e gli indirizzi del P.I.T., P.A.I., P.P.A.R. e del P.T.C. vigenti;
- la Legge Regionale 23 novembre 2011, N. 22 e s.m.i.,
- la L.R. n. 28 del 14/11/2001 e s.m.i.;
- la D.G.R.n. 1647 del 23/12/2019;
- la D.G.R. n. 53 del 27/01/2014;

Tutto ciò premesso, visto e considerato;

per le motivazioni esposte in premessa,

### **SI PROPONE di**

- 1) Approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) ADOTTARE la “Variante al vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 26 della L.R. n.34/1992 e s.m., in località Acquaviva, redatto dall’ufficio Tecnico Comunale, costituita dai sottoelencati elaborati, allegati e parte integrante e sostanziale dello stesso:
  1. Tavola A01 Inquadramento urbanistico e viario
  2. Tavola A02 Inquadramenti cartografici
  3. Tavola A03 Stralcio P.R.G. vigente e in Variante
  4. Tavola A04 Documentazione fotografica
  5. Relazione urbanistica
  6. Norme Tecniche di Attuazione Vigenti e in Variante
  7. Relazione Geologica
  8. Compatibilità Idraulica e Invarianza Idraulica
  9. Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS
- 3) Dare atto che il responsabile del procedimento è l’Arch. Edoardo Trocchi, responsabile dell’U.O. Ufficio Tecnico – Progettazioni – Gestione Patrimonio – Urbanistica – Ambiente;
- 4) Dare mandato all’Ufficio Tecnico – Progettazioni – Gestione patrimonio – Urbanistica e Ambiente di:
  - 1) trasmettere il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante, unitamente alla proposta di Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e agli altri elaborati di variante alla Provincia di Pesaro e Urbino al fine di espletare la predetta verifica nel più breve tempo possibile, chiedendo a tal fine il ricorso alla conferenza di servizi di cui al comma 8 del Cap. B delle linee guida regionali sulla VAS approvata con DGR n. 1647/2019;
  - 2) trasmettere la documentazione necessaria all’espletamento della verifica di compatibilità idraulica di cui all’art. 89 del DPR 380/2001 e all’art. 10 della L.R. Marche 22/2011 al Settore

Genio Civile Marche Nord al fine di acquisire il necessario parere, anche nell'ambito della già citata conferenza per la verifica di assoggettabilità a VAS;

- 3) procedere alla fase di pubblicazione e consultazione pubblica di cui al comma 1 dell'art. 26 della L.R. Marche 34/92;
- 5) DARE ATTO che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 6) Di rendere l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL emanato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio;**

**UDITI I SEGUENTI INTERVENTI che si riportano in modo integrale come da registrazione audio agli atti:**

**VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.e i. allegati alla presente deliberazione;**

**CONDIVISA e fatta propria la motivazione;**

**CON VOTI FAVOREVOLI 7 (SETTE); ASTENUTI 2 (DUE) (VITI, BLASI);  
CONTRARI 0 (ZERO); espressi per alzata di mano;**

## **DELIBERA**

- Approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ADOTTARE la “Variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 26 della L.R. n.34/1992 e s.m., in località Acquaviva, redatto dall'ufficio Tecnico Comunale, costituita dai sottoelencati elaborati, allegati e parte integrante e sostanziale dello stesso:
  1. Tavola A01 Inquadramento urbanistico e viario
  2. Tavola A02 Inquadramenti cartografici
  3. Tavola A03 Stralcio P.R.G. vigente e in Variante
  4. Tavola A04 Documentazione fotografica
  5. Relazione urbanistica
  6. Norme Tecniche di Attuazione Vigenti e in Variante
  7. Relazione Geologica
  8. Compatibilità Idraulica e Invarianza Idraulica
  9. Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS
- Dare atto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Edoardo Trocchi, responsabile dell'U.O. Ufficio Tecnico – Progettazioni – Gestione Patrimonio – Urbanistica – Ambiente;

- Dare mandato all'Ufficio Tecnico – Progettazioni – Gestione patrimonio – Urbanistica e Ambiente di:
  - trasmettere il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante, unitamente alla proposta di Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e agli altri elaborati di variante alla Provincia di Pesaro e Urbino al fine di espletare la predetta verifica nel più breve tempo possibile, chiedendo a tal fine il ricorso alla conferenza di servizi di cui al comma 8 del Cap. B delle linee guida regionali sulla VAS approvata con DGR n. 1647/2019;
  - trasmettere la documentazione necessaria all'espletamento della verifica di compatibilità idraulica di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 e all'art. 10 della L.R. Marche 22/2011 al Settore Genio Civile Marche Nord al fine di acquisire il necessario parere, anche nell'ambito della già citata conferenza per la verifica di assoggettabilità a VAS;
  - procedere alla fase di pubblicazione e consultazione pubblica di cui al comma 1 dell'art. 26 della L.R. Marche 34/92;
- DARE ATTO che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

INOLTRE DATA L'URGENZA CHE RIVESTE IL PRESENTE ATTO, con separata votazione, ed in particolare:

**CON VOTI FAVOREVOLI 7 (SETTE); ASTENUTI 2 (DUE) (VITI, BLASI);  
CONTRARI 0 (ZERO); espressi per alzata di mano;**

### **DELIBERA**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.**

**IL Segretario Generale**

Dott. Michele Cancellieri

**IL Vice Sindaco**

Benilde Marini

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate